

**19D - Hayez 2005, pp. 302-303, n. 21 - Busta n. 181, 316570**

Al nome di Dio. A di [\*\*\*].

Egli è più di non ti scrissi p(er) non essere stato bisogno; di poi, a di 8 detto, p(er) lo liuto d'in Solano ebi una tua letera. P(er) q(uesta) ti r(ispondo).

P(er) lo liuto d'in Solano ebi una tua balletta di sproni, i quali ò venduti a s. 20 dozzina a Piero Baldiche. No. Ili abiàno ancora contati. Di' sono dozzine 25; domane gli comte(rò) e poi farò d'aver i da(nari) come più tosto potrò e r[i]meteroteli. E tu, m'avisa i(n) questo mezo se di detti da(nari) volessi ch'io ti comperassi roba niuna, e di tutto si terà conto da parte a que' della vostra compa(gnia).

Pregoti mi saluti Agniolo e Giovan(n)i e avisami chome stanno e a che fine sono del piato d'Angnolo. R(ispondi).

Altro p(er) ora non t'ò a dire, se no(n) Gieri ti saluta. Idio ti gu[ar]di!

Niccholò d'Orlando salut(e) di Barzal(ona).

Mandiànti co- lete(re) della vostra compa(nia) l.a lete(ra) del Grasso. Fà d'averla.

[indirizzo:] Andrea di Bartolomeo p(ro)p(i)o in Vignione

[mano di Stoldo; data di ricevimento:] 1385, da Barzalo(na), a di XXVI d'ottobre.